

medesimamente morta del 43: però nove ne vivono, delle quali tre maritate; Anna, nata del 28 e maritata nel duca Alberto di Baviera; Maria, nata del 31 e maritata nel duca Guglielmo di Cleves; e Caterina, nata nel 33 e maritata prima nel duca Francesco di Mantova, e poi nel re di Polonia, che aveva avuto la sorella. L'altre sei restano in Inspruch, quasi come in un monastero a pregar Iddio che lor dia buona fortuna; Maddalena di venticinque anni, Leonora di ventitrè, Margherita di ventuno, Barbara di diciotto, Elena di quattordici, e finalmente Giovanna di dieci. Fu già Maddalena promessa al duca Filiberto di Savoia, e Giovanna, ultima di tutte, al figliuolo del quondam re Giovanni (1), ma questi matrimonj non hanno avuto nè forse avranno effetto (2). Di maritarle in Germania non può riuscire, se il re vorrà avere quel rispetto alla religione, che ha avuto fin ora; però converrà a S. M., volendo trovar loro partito, rivolgersi alli principi d'Italia, o di qualche altra provincia.

Delli tre figliuoli maschi che restano, il principe Carlo, nato a' tre di giugno del 1540, è il minore. È allevato appresso il padre, il quale l'ha tenuto e tiene tuttavia con molto timore di lui, concedendogli pochissima o nessuna libertà, e sotto la disciplina d'un precettore slesita ha assai bene imparato la lingua latina, la qual parla insieme con l'italiana, spagnuola, germana e boema, ch'egli sa, ma in nessuna sorte di scienza ha fatto frutto, nè è per farlo, se ben seguita la scuola come comanda il padre, perchè non se ne diletta, e spende una gran parte del tempo disegnato

(1) Giovanni Zapol di Transilvania.

(2) Non lo ebbero in fatti, e Maddalena morì religiosa in un convento di Hall nel 1564, e Giovanna andette moglie a Francesco I di Toscana. Delle altre quattro sunnominate, Eleonora sposò Guglielmo duca di Mantova, Barbara il duca Alfonso II di Ferrara, e l'altre due si chiusero, come Maddalena, in un chiostro.